



Bardinetto, un operatore all'esterno della Rp Villa degli Abeti



Bardinetto, l'arrivo del personale Asl per il sopralluogo GENZANO



Calizzano, il punto tamponi



Calizzano, casa di riposo Suarez

Bardinetto, muore paziente La Procura apre un'inchiesta

L'uomo (positivo) è deceduto in ospedale. Si aggrava la situazione nelle case di riposo

Luisa Barberis / CAIRO

Si aggrava il bilancio dei focolai in Alta Val Bormida, nella rsa Villa degli Abeti di Bardinetto e nella Casa Suarez di Calizzano.

BARDINETTO

La situazione più preoccupante è a Villa degli Abeti, un struttura autorizzata per 68 posti, dove domenica è stato scoperto un focolaio con 58 ospiti positivi su 65 presenti, a cui vanno sommati anche 11 contagi tra gli operatori. Ieri sera, però, dopo sole 24 ore e al netto di alcuni trasferimenti negli ospedali di Pietra e Albenga, la nota stampa dell'Asl parlava di 51 positivi a fronte di 59 ospiti ancora in struttura. Nel frattempo è stato registrato il decesso di un settantenne cairese (positivo al tampone rapido), morto all'ospedale Santa

Corona domenica, poco dopo il ricovero. Una circostanza sulla quale intende far luce la famiglia, che ha nominato l'avvocato Yari Franco e ha presentato un esposto ai carabinieri di Cairo: la contestazione è contro ignoti, con l'ipotesi di omicidio colposo. La magistratura ha già aperto un fascicolo e il pm Giovanni Battista Ferro ha disposto l'autopsia. Del caso della persona deceduta non fa cenno la nota dell'Asl, che invece parla del sopralluogo effettuato ieri in struttura da parte degli infermieri di famiglia e dei medici del servizio assistenza anziani e disabili: «I pazienti risultano prevalentemente asintomatici e in buone condizioni igienico sanitarie. Si è rilevata una situazione di criticità per cui si è reso necessario il ricovero ospedaliero di una ospite che presentava tachipnea e desa-

turazione alla rilevazione dei parametri. Anche per domani (oggi, ndr) è previsto un intervento da parte di infermieri Asl per fornire il necessario supporto».

CALIZZANO

Il Covid fa paura anche alla Casa Suarez, dove dopo i primi 17 trasferimenti di domenica, anche ieri è proseguito lo spostamento degli ospiti (erano 60): sette anziani autosufficienti sono stati accolti nella rsa La Riviera di Savona, grazie a un pulmino messo a disposizione della Cri di Varazze, tre non autosufficienti alla rsa Noceti. In un caso è stato necessario il ricovero in ospedale per complicazioni respiratorie. Gli ospiti rimasti sono 28: 22 sono positivi, 4 presentano un tampone negativo e 2 indeterminato. L'Asl ha garantito l'assistenza con turni di infermieri in distacco, nel frattempo oggi arriverà personale della protezione civile. «La situazione è complessa – ha detto il sindaco Pierangelo Olivieri – Siamo in costante contatto con la Asl, che ha attivato le procedure necessarie. Abbiamo bisogno di personale e per questo abbiamo attivato una chiamata per assumere oss. Inoltre abbiamo risolto qualche problema di approvvigionamento di ossigeno, poi reperito a tutela degli ospiti». —